



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
8	24/02/2022	5	0

Oggetto:

Piano Stralcio 2019 - DPCM: 20/02/2019. Intervento denominato: "Lavori di difesa e protezione del sistema termale Scrajo". - Soggetto Attuatore: Comune di Vico Equense (NA) - Importo Euro: 989.587,72 - Codice ReNDiS 15IRC34/G1 - CUP: I73E06000110002.

- Liquidazione prima quota pari ad Euro 98.958,77

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



Commissario di Governo

per il contrasto del dissesto idrogeologico
(Ex art. 10, c. 1, Legge n. 116/2014 e ss.mm.ii.)

Struttura di coordinamento

Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

PREMESSO

- a. che all'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, è prevista l'assegnazione delle risorse per l'attuazione dei Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di bacino e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- b. che l'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento della Protezione Civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;
- c. la legge 11 agosto 2014, n. 116, e in particolare l'articolo 10, co. 1, dispone il subentro del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario di Governo per il sollecito espletamento delle procedure relative alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- d. che con Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario di Governo (di seguito: Presidente-Commissario), ex art. 10, comma 1, Legge 11 agosto 2014, n. 116, è stato, tra l'altro:
 - d.1. istituita la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario (di seguito: Struttura di Coordinamento), quale Ente attuatore per la realizzazione degli di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Campania;
 - d.2. individuato il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della D.G. - Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;
- e. che con Ordinanza del 13 giugno 2017, n. 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro, la continuità alla Struttura di coordinamento e l'individuazione del Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della D.G. (500600) per la difesa del suolo e l'ecosistema della Regione Campania;
- f. con DPCM del 20 febbraio 2019 è stato adottato il: *"Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale"*, che prevede all'art. 2, co. 1, tra l'altro, *"che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Cabina di Regia Strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro"*;
- g. il medesimo DPCM, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la: *"selezione degli interventi in deroga ai criteri del DPCM dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuali, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile"*;
- h. in relazione agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico ricompresi negli strumenti programmatori dell'FSC 2014-2020, in luogo delle previsioni di cui all'art.7, comma 2 del decreto-legge n. 133 del 2014 e s.m.i., trovano applicazione le modalità di selezione ed attuazione discendenti dalle previsioni di cui all'art.1, comma 703 e sg della legge n. 190/2014;

- i. ai sensi del DPCM del 20 febbraio 2019, Ambito di intervento 2, Azione 5, punto 3, le risorse vengono assegnate, con successivo decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, senza la stipula di accordi di programma;
- j. con Verbale della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 20.02.2019, svolta per la Regione Campania in data 05.07.2019 è stato definito l'elenco degli interventi candidati a finanziamento per un importo complessivo pari ad € 16.354.078,03;
- k. con Delibera CIPE n. 35/2019 è approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19;
- l. con propria nota prot. n. 20696/STA del 10 ottobre 2019 la Direzione Generale STA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato, che con D.M. n. 255 del 4 settembre 2019 del Direttore Generale STA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato presso la Corte dei Conti in data 24/09/2019 al n. 1-3433, è stata approvata la copertura finanziaria e l'assegnazione delle relative risorse;
- m. con medesima nota il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato che con D.M. n. 356 del 1° ottobre 2019, del Direttore Generale STA del MATTM, è stato autorizzato il trasferimento dell'anticipazione pari al 60% delle risorse destinate alla Regione Campania;

RILEVATO che

- a. tra gli interventi programmati nell'ambito della Delibera CIPE 35/2019 risulta ricompreso, nell'Allegato 2, l'intervento: "**LAVORI DI DIFESA E PROTEZIONE DEL SISTEMA TERMALE SCRAJO**" - CUP: I73E06000110002 – con soggetto richiedente il Comune di VICO EQUENSE (NA) per l'importo complessivo di **€ 989.587,72**;
- b. con Decreto n. 2 del 20 gennaio 2020 del Coordinatore della Struttura è stato approvato lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Struttura di Coordinamento e l'Ente Attuatore;
- c. con Decreto n. 60 del 07.09.2020 il Coordinatore della Struttura:
 - c.1. ha ammesso a finanziamento l'intervento denominato: "**LAVORI DI DIFESA E PROTEZIONE DEL SISTEMA TERMALE SCRAJO**";
 - c.2. ha disposto l'assegnazione provvisoria del finanziamento per **€ 989.587,72**, a valere sulla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 c.1 D.L. 91/2014 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli;
 - c.3. ha individuato il Comune di VICO EQUENSE (NA) quale Soggetto Attuatore dell'intervento in argomento;
- d. il Comune di VICO EQUENSE (NA) con PEC del 20/07/2020, acquisita al protocollo della Struttura di Coordinamento n. 2020.0381307 del 12/08/2020, ha restituito per accettazione la Convenzione, di cui al Decreto n. 60 del 07/09/2020 sopra richiamato, debitamente firmata digitalmente in data 17/07/2020, ai fini dell'ammissione a finanziamento;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0044828/2021 del 26/10/2021 (inviata con PEC del 26/10/2021) del Comune di Vico Equense (NA), acquisita agli atti della Struttura di Coordinamento con protocollo n. 2021.0550465 del 08/11/2021, con la quale il RUP, geom. Francesco Saverio Iovine, ha richiesto l'erogazione del 10% del finanziamento e trasmesso, tra l'altro, la determinazione del Servizio V – Ufficio Europa, con la quale ha determinato di "*indire gara d'appalto con procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara per la realizzazione dei lavori di difesa e protezione del sistema termale Scrajo, da effettuare per il tramite della piattaforma MEPA*";

CONSIDERATO che la convenzione di cui al Decreto Commissariale n. 60 del 07/09/2020, all'art. 11, comma 1, lettera 1.a., stabilisce che, la prima quota pari al 10% dell'importo del finanziamento, può essere erogata su richiesta dell'Ente Attuatore, in seguito alla pubblicazione del bando di gara;

RITENUTO, pertanto, di poter liquidare al Comune di VICO EQUENSE (NA), la prima quota, così come previsto dall'art. 11, comma 1, lett. 1.a. della Convenzione del 17/07/2020, pari al 10% dell'importo del finanziamento per complessivi **€ 98.958,77**;

RILEVATA la disponibilità della già menzionata somma, pari a **€ 98.958,77 (euro novantottomilanovecentocinquantotto/77)**, sulla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario di Governo ex art. 10 c. 1 della Legge 116/2014, aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli;

VISTI

- a. la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- b. il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e s.m.i.;
- c. la Delibera CIPE del 20 gennaio 2012, n. 8;
- d. l'art. 10, co. 1 della legge 11 agosto 2014, n. 116;

- e. il disposto di cui all'Ordinanza n. 1 del 12 agosto 2014 del Presidente-Commissario di Governo;
- f. il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;
- g. la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016;
- h. la Delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016;
- i. la Circolare n. 1 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017;
- j. il disposto di cui all'Ordinanza n. 1 del 13 giugno 2017 del Presidente-Commissario di Governo;
- k. la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018;
- l. la Delibera CIPE n. 35/2019;
- m. la delibera CIPE n. 64/2019;
- n. il Decreto Dirigenziale n. 77/SG del 11 luglio 2019 del MATTM;
- o. il Decreto del Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio e del Mare n. 255 del 04.09.2019, con il quale è stato definito ed individuato il Piano Stralcio 2019;
- p. il Decreto Direttoriale n. 356 del 01/10/2019 del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e del Mare;
- q. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario di Governo ex art. 10 c. 1 della Legge 116/2014, Ordinanza del Presidente della Regione Campania N. 1 del 13/06/2017, ed in base alla documentazione trasmessa dal RUP;

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € **98.958,77 (euro novantottomilanovecentocinquantotto/77)**, a favore del Comune di Vico Equense (NA) C.F./P.IVA 01548611217;
2. di accreditare l'importo di € **98.958,77 (euro novantottomilanovecentocinquantotto/77)**, sul conto di tesoreria unica acceso presso la Tesoreria Provinciale di Napoli - Codice n. 425 – Codice di Conto, n. 0068128 intestato al *Comune di VICO EQUENSE (NA)*;
3. di ribadire l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte dell'Ente attuatore unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento codice ReNDiS-web 15IRC34/G1 denominato: "Lavori di difesa e protezione del sistema termale Scrajo";
4. che la somma complessiva di € **98.958,77 (euro novantottomilanovecentocinquantotto/77)**, sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario di Governo ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
5. di stabilire che le somme erogate con il presente provvedimento dovranno essere quietanzate dal Soggetto Attuatore entro il termine di 60 giorni dall'effettivo trasferimento della suddetta somma nelle casse comunali;
6. di precisare che il provvedimento di concessione del finanziamento è già stato pubblicato, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e, pertanto, non è soggetto agli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
7. di trasmettere il presente atto:
 - 7.1 al Soggetto Attuatore – Comune di Vico Equense (NA);
 - 7.2 alla procedura per la pubblicazione automatica nella sezione dedicata del portale regionale, denominata "Regione Campania Casa di Vetro"
8. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Commissario di Governo:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Michele PALMIERI